



DELIBERAZIONE N. 2025 - 33

OGGETTO: 2 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNO 2025-2026-2027. MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Reggio Emilia, questo giorno 11 (undici) del mese di settembre dell'anno 2025 nella sede dell'Azienda in Via Pietro Marani 9/1 Reggio Emilia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell' ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" n. 2021/5 del 25/02/2021, si è riunito alle ore 14,00 a seguito invito del Signor Presidente, con l'intervento dei Signori:

N.	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
14	MARIELLA MARTINI	Presidente	X	
15	SIMONE CAPRARI	VicePresidente	X	
16	GIULIA NOTARI	Consigliere	X	
			3	--

Assistono alla seduta il Direttore dell'Azienda: Nadia Manni

e il segretario verbalizzante: Anna Maria Lacala

Il Presidente MARIELLA MARTINI assume la presidenza e, riscontrato legale il numero dei presenti per deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNO 2025-2026-2027.
MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI
FABBISOGNI DI PERSONALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm. e ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.e ii.
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. n. 1 del 29.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2026-2027;

ATTESO CHE il PIAO, aggiornato annualmente, definisce, tra l’altro, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine

dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali.

PRESO ATTO dell'art. 3, comma 2, del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, il quale dispone: *“Per l'anno 2025, in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal comma 1, lettera c) del presente articolo, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, inquadrano il personale proveniente da altre amministrazioni che ne abbia fatto richiesta e che si trovi in posizione di comando e abbia maturato, in tale posizione, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati. In caso di mancata attivazione della predetta procedura di mobilità entro l'anno 2025, i comandi in essere presso l'amministrazione interessata cessano alla naturale scadenza e comunque non oltre il 30 aprile 2026 e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per personale diverso da quello cessato. In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi. Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento, assicurando la necessaria neutralità finanziaria previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nella sezione del Piano integrato di attività e organizzazione relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale del triennio 2025-2027.”*

RICORDATO che l'Azienda si avvale di n. 3 unità in posizione di comando in entrata e più precisamente:

- L.B., Funzionario amministrativo, assegnata all'Area “Servizi alla Persona”, Responsabile, incaricata di Elevata Qualificazione, del Servizio “Minorenni Disabili e Progetti di transizione verso l'autonomia”, in posizione di comando in entrata al 100% da oltre dodici mesi presso ASP Reggio Emilia, conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, le cui schede di valutazione sono conservate agli atti dell'Azienda, e termine di scadenza del comando 31.10.2025;
- G.S., Funzionario al profilo di Infermiere, assegnato all'Area “Servizi alla Persona”, in posizione di comando in entrata al 100% da oltre dodici mesi presso ASP Reggio Emilia, conseguito una

valutazione della performance pienamente favorevole, le cui schede di valutazione sono conservate agli atti dell'Azienda, e termine di scadenza del comando 30.04.2026, come indicato all'art. 3, comma 2, del DL 25/2025;

- C.E., Funzionario al profilo di Infermiere, assegnata all'Area "Servizi alla Persona", in posizione di comando in entrata al 100% da oltre dodici mesi presso ASP Reggio Emilia, conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, le cui schede di valutazione sono conservate agli atti dell'Azienda, e termine di scadenza del comando 31.12.2025.

CONSIDERATO che le citate unità di personale in posizione di comando in entrata, svolgono attività e funzioni necessarie al corretto funzionamento e al buon andamento dell'Azienda.

RAVVISATA l'opportunità di modificare la sottosezione di programmazione 3.3, piano triennale dei fabbisogni di personale, del vigente PIAO di ASP Reggio Emilia – Città delle Persone, al fine di prevedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 25/2025 e con le modalità ivi indicate, l'inquadramento nell'organico aziendale con contratto subordinato a tempo pieno e indeterminato delle 3 citate unità di personale attualmente in posizione di comando in entrata qualora dovessero presentare la relativa domanda.

DATO ATTO che il responsabile del procedimento del presente atto è il Direttore, in qualità di dirigente proponente;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica amministrativa del Dirigente proponente;

DATO ATTO che l'approvazione del presente atto non comporta l'assunzione di costi a carico dell'Azienda e pertanto non si rende necessaria l'acquisizione del parere tecnico contabile;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore, ai sensi dell'art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto aziendale sulla validità e sullo svolgimento delle sedute che prevede, al comma 3, che il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei votanti, prevalendo in caso di parità, il voto del Presidente e, al comma 5, che l'espressione del voto avvenga in forma palese, fatti salvi i casi in cui si tratti di questioni concernenti persone;

*Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e il Consiglio di
Amministrazione all'unanimità dei presenti*

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

- 1) la modifica alla sottosezione di programmazione 3.3, piano triennale dei fabbisogni di personale, del vigente PIAO, approvato con deliberazione del C.d.A. 1/2025, al fine di prevedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 25/2025 e con le modalità ivi indicate,

l'inquadramento nell'organico aziendale con contratto subordinato a tempo pieno e indeterminato del personale in posizione di comando in entrata e individuato in parte narrativa;

- 2) di approvare l'allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale del PIAO 2025-2027 contenente la modifica di cui al precedente punto 1);
- 3) di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile;
- 4) di pubblicare il PIAO sul sito istituzionale e di inviare il medesimo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Direttore
